

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

AREA 1
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI

IL DIRIGENTE DELL'AREA

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA RELATIVO ALLO SPOSTAMENTO BOX DA SALONE RICEVIMENTO UTENZA A LOCALE URP

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 5749 del 18 dicembre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 5 "*Ragioneria, programmazione economica e investimenti*" del Fondo Pensioni Sicilia sino al 31 marzo 2026, conferito con D.D.G. n. 6429 del 15 dicembre 2023, scaduto il 31 dicembre 2025;

VISTO il D.D.G. n. 4582 del 22 ottobre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo il

conferimento della reggenza ad interim dell'Area 1 "*Affari generali e legale, personale e sistemi informativi*" de l Fondo Pensioni Sicilia, con decorrenza dall'1 ottobre 2025 e sino al 31 dicembre 2025, per mesi tre (3) e comunque sino alla data di conferimento dell'incarico di dirigente titolare;

VISTA la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140 .000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTI l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la "*Scissione dei pagamenti ai fini IVA*" c.d. "*split payment*" e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di "*split payment*";

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di "*split payment*";

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di "*split payment*";

RILEVATA la necessità di dover provvedere allo spostamento e ricollocazione di n. 2 box adibiti al ricevimento utenza, dal salone piano terra al locale che ospita l'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4375 del 16 febbraio 2026, è stata trasmessa alla Ditta Rescaff Commerciale s.r.l., con sede in Palermo, via Giorgio da Lentini n. 25/27/29 una richiesta di preventivo per le motivazioni sopra indicate;

VISTO il preventivo di spesa n. 27921 del 16 febbraio 2026 di € 800,00 oltre I.V.A., trasmesso dalla Ditta Rescaff Commerciale s.r.l., assunto al protocollo di questo Ente in data 17 febbraio 2026, al n. 4607;

VISTA la nota prot. n. 8457 del 23 marzo 2026, con il quale la Ditta Rescaff Commerciale s.r.l., con sede in Palermo, via Giorgio da Lentini n. 25/27/29, è stata autorizzata allo spostamento e ricollocazione di n. 2 box per ricevimento utenza, per l'importo pari ad € 800,00 oltre I.V.A.;

VISTO il C.I.G. BAF30DA317 rilasciato dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

RITENUTO di dover procedere all'impegno di spesa di € 976,00 (€ 800,00 imponibile + € 176,00 I.V.A al 22%), sul capitolo 211218 a valere sullo stanziamento dell'anno 2026 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2026-2028 di questo Fondo Pensioni Sicilia, in favore della Ditta Rescaff Commerciale s.r.l., con sede in Palermo, via G. Da Lentini n. 25/27/29, per il pagamento della fornitura sopra indicata;

VISTE le norme in materia di trasparenza e di pubblicità delle attività amministrative, in particolare l'art. 68, comma 5, della L.R. 21/2014 così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015:

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate, è impegnata sul capitolo di spesa 211218 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, la somma pari ad € 976,00 (€ 800,00 imponibile + € 176,00 I.V.A al 22%), esercizio finanziario 2025, in favore della Ditta Rescaff Commerciale s.r.l., con sede in Palermo, via G. Da Lentini n. 25/27/29, per il pagamento dello spostamento e ricollocazione di n. 2 box adibiti al ricevimento utenza, dal salone piano terra al locale che ospita l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 “*Ragioneria, Programmazione Economica e Asset Management*” del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il Dirigente responsabile ad interim dell'Area 1
Giovanni Di Leo

Il Coadiutore
Anna Manfrè

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.